



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/38 DEL 1.06.2021

Oggetto: Protezione civile. Integrazioni ai criteri di utilizzo del fondo istituito ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 30 del 15 dicembre 2020, definiti con la Delib.G.R. n. 67/18 del 31.12.2020.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile, richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 60/1 del 28 novembre 2020 con la quale, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nella medesima giornata nel territorio della Regione Sardegna, è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, ai sensi del comma 4, dell'articolo 7 della legge regionale 17 gennaio 1989, n. 3 e s.m.i..

L'Assessore ricorda inoltre che la legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30 ha istituito presso la Direzione generale della Protezione Civile due fondi per fronteggiare i danni derivanti dagli eventi calamitosi verificatisi in data 28 novembre 2020, uno per i soggetti privati e le attività produttive, l'altro per gli interventi sul patrimonio pubblico. Tale norma, strettamente connessa all'emergenza regionale dichiarata con la Delib.G.R. n. 60/1 del 2020, si riferisce ai danni al patrimonio pubblico, al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive presenti nel territorio comunale di Bitti e in altri Comuni della Sardegna.

L'Assessore prosegue sottolineando che con la deliberazione della Giunta regionale n. 67/18 del 31 dicembre 2020 sono stati definiti i criteri e le modalità di utilizzo dei summenzionati fondi istituiti ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2020 per fronteggiare i danni derivanti dagli eventi calamitosi verificatisi in data 28 novembre 2020 in Sardegna.

Con riferimento agli interventi sul patrimonio pubblico, l'Assessore riferisce che il suddetto fondo per gli interventi strutturali per la riduzione del rischio residuo e per il ripristino delle infrastrutture e delle condizioni di sicurezza nelle aree interessate dall'evento calamitoso in argomento, prevede una dotazione iniziale per l'annualità 2021 pari ad euro 20.000.000, destinati al Comune di Bitti e agli altri Comuni colpiti dall'evento calamitoso in oggetto.

Nell'ambito dell'emergenza nazionale per i primi interventi urgenti sul patrimonio pubblico nel Comune di Bitti sono state stanziare specifiche risorse con delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2020, pari a euro 2.000.000, e con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 aprile 2021, pari a euro 17.200.000.



L'Assessore riferisce che, in base alle segnalazioni di danni in conseguenza degli eventi calamitosi del 28 novembre 2020, trasmesse da numerosi Enti locali, e delle risultanze dei sopralluoghi e delle istruttorie effettuati dalla Direzione generale della Protezione Civile, è stato ricostruito un quadro contenente la stima dei fabbisogni per gli interventi sul patrimonio pubblico che complessivamente ammonta a oltre 125 milioni di euro.

Sulla base di quanto sopra rappresentato e tenendo conto delle risorse del fondo ex L.R. n. 30/2020, pari a euro 20.000.000, l'Assessore in raccordo con il Direttore generale della Protezione Civile, nella sua qualità di Commissario delegato ex CODPC n. 721/2020 e Coordinatore per l'emergenza ex Ordinanza presidenziale n. 1/2021, ha individuato un elenco di interventi da finanziare tra quelli proposti dai 46 Comuni e Province riportati nel prospetto allegato.

Pertanto l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone che:

1. le risorse di cui all'art. 12, comma 3, della L.R. n. 30/2020 siano destinate ai 46 Comuni e Province riportati nel programma di spesa allegato;
2. le risorse destinate al Comune di Bitti, previa autorizzazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, siano trasferite sulla contabilità speciale n. 6251;
3. le risorse destinate agli altri Comuni siano inserite nel piano degli interventi di competenza del Direttore generale della Protezione Civile, nella sua qualità di Coordinatore per l'emergenza ex Ordinanza n. 1/2021 del Presidente della Regione;
4. sia dato mandato alla Direzione generale della Protezione Civile di sottoscrivere con gli altri Comuni e le Province colpite, apposite convenzioni di finanziamento con contestuale erogazione dell'intero importo, qualora pari o inferiore a euro 300.000, in applicazione della legge regionale 13 marzo 2018, n. 8.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare che:

- le risorse di cui all'art. 12, comma 3, della L.R. n. 30/2020 sono destinate ai 46 Comuni e



- Province riportati nel programma di spesa allegato;
- le risorse destinate al Comune di Bitti, previa autorizzazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, sono trasferite sulla contabilità speciale n. 6251;
 - le risorse destinate agli altri Comuni sono inserite nel piano degli interventi di competenza del Direttore generale della Protezione Civile, nella sua qualità di Coordinatore per l'emergenza ex Ordinanza n. 1/2021 del Presidente della Regione;
 - è dato mandato alla Direzione generale della Protezione Civile di sottoscrivere con gli altri Comuni e le Province colpite, apposite convenzioni di finanziamento con contestuale erogazione dell'intero importo, qualora pari o inferiore a euro 300.000, in applicazione della legge regionale 13 marzo 2018, n. 8.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda